

I PROMESSI SPOSI E IL SUGO DELLA STORIA / 3

Napoleone si convertì davvero in punto di morte?

CULTURA

05_10_2023



**Giovanni
Fighera**



Mentre si trovava a Brusuglio sotto la calda canicola estiva, il 16 luglio 1821 Manzoni lesse su «La gazetta di Milano» la notizia più sorprendente: era morto Napoleone che lui non si era mai spinto né ad elogiare quando, da imperatore, era sul trono né tantomeno a denigrare quando perse il potere e finì in esilio nell'isola di Sant'Elena. Manzoni rimase ancora più colpito dalla notizia che un personaggio così superbo e

sfrontato nei confronti della Chiesa e di Cristo si era convertito in punto di morte.

Manzoni interruppe allora la stesura dell'Adelchi e de Il Fermo e Lucia e s'immaginò i sei anni sull'Isola e poi gli ultimi giorni del grande uomo. Nacque così *Il 5 maggio*. Davvero Napoleone si convertì? E soprattutto si convertì in punto di morte?

Testimonianze poco conosciute permettono di rispondere a queste domande.